

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: Infrastrutture e Trasporti,

SERVIZIO: Politiche dei trasporti (dpe002) - UFFICIO: Programmazione e Tariffe TPL

SERVIZIO: Trasporto Pubblico (dpe005) - UFFICIO: TPL Ferroviario

L'Estensore/Resp. dell’Ufficio dpe002
arch. Francesco Cotellessa
(firma elettronica)

Il Dirigente del Servizio dpe005
dott. Pietro De Camillis
(firma digitale)

Il Dirigente del Servizio dpe002
dott. Tobia Monaco
(firma digitale)

Il Direttore Regionale
ing. Emidio Primavera
(firma digitale)

Il Componente la Giunta
dott. Marco Marsilio
(firma digitale)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

dott. Marco Marsilio
(firma digitale)

Il Segretario della Giunta

(firma digitale)

=====



GIUNTA REGIONALE

Seduta del Deliberazione N.

L’anno il giorno del mese di
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig.
con l’intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. D’AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VERI’ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Oggetto: Indirizzi per l’elaborazione della proposta di Contratto di Servizio per l’affidamento dei servizi ferroviari di interesse regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- a far data dall’anno 2001 la Regione risulta titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale già in concessione a FS S.p.A.;
- dalla suddetta data i servizi erogati da Trenitalia sono stati regolamentati da specifici contratti di servizio;

VISTO il contesto normativo di riferimento relativamente al trasporto pubblico locale definito in particolare dai seguenti provvedimenti:

- Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i. concernente “*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59*”;
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 che ha lo scopo di definire con quale modalità le autorità competenti possono intervenire, nel rispetto del diritto comunitario, nel settore dei trasporti pubblici di passeggeri per garantire la fornitura di servizi di interesse generale che siano, tra l’altro, più numerosi, più sicuri, di migliore qualità o offerti a prezzi inferiori a quelli che il semplice gioco delle forze di mercato consentirebbe di fornire;
- Il Decreto Legge n. 201/2011 che all’art. 37 ha istituito l’Autorità di regolazione dei Trasporti (ART) che provvede a garantire, tra l’altro, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori, condizioni di accesso eque non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie in relazione alla mobilità dei passeggeri;

VISTE in particolare le delibere ART:

- n. 48/2017, contenente l’“*Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l’individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell’articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012*”;
- n.120/2018 relativa alla “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 69/2017. Approvazione dell’atto di regolazione recante “Metodologie e criteri per garantire l’efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale”*”;
- n. 154/2019 sulla “*Conclusione del procedimento per l’adozione dell’atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015, avviato con delibera n. 129/2017*”;

VISTA la LR 26/2016 “*Provvedimenti urgenti in materia di trasporto pubblico locale*”, che detta misure urgenti di contenimento della spesa relativa al trasporto pubblico;

DATO ATTO che gli obiettivi primari della Regione sono:

- valorizzare il trasporto ferroviario come asse portante del sistema regionale di trasporto pubblico locale nel suo complesso al fine di incrementare in modo consistente il numero dei viaggiatori;
- rendere l’offerta di trasporto di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n°. 422 più efficiente, attraverso l’integrazione dei servizi dei vettori ferroviari regionali e la razionalizzazione dei programmi di esercizio, con eliminazione delle sovrapposizioni, riorganizzando servizi di adduzione e potenziamento rispetto le principali direttrici regionali, come previsto dall’art. 1, comma 8 della L.R. n. 26 del 19 agosto 2016;
- tendere alla realizzazione di forme di integrazione anche modale dell’offerta di trasporto;
- garantire un miglioramento della qualità dei servizi ferroviari integrati offerti ed una più adeguata tutela del cittadino – utente, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori;

CONSIDERATO altresì l’obiettivo gestionale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti per l’anno 2021, relativo al Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, che prevede valutazioni sulla congruità economica del Contratto di Servizio stesso;

VISTA la DGR 675 del 20/10/2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema dell’ultimo Contratto di Servizio 2015 – 2023 tra Regione Abruzzo e Trenitalia S.p.A., successivamente firmato e ancora vigente;

CONSIDERATO che il Contratto di Servizio, nel rispetto delle previsioni di legge, formalizza i reciproci impegni e obblighi tra Regione (in qualità di responsabile della programmazione e del finanziamento del servizio ferroviario regionale) e impresa ferroviaria (che svolge il servizio di trasporto ferroviario regionale) contenendo, altresì, al fine di consentire una effettiva condivisione di tutti gli elementi connessi all’espletamento del servizio, ivi inclusi i costi, i ricavi, gli investimenti, le tasse, il programma di esercizio, i volumi di produzione gli aumenti tariffari, il Piano Economico Finanziario (per brevità nel prosieguo PEF);

RITENUTO necessario, in vista della scadenza del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico su ferro attualmente in essere in Regione Abruzzo, valutare soluzioni amministrative di scelta del contraente finalizzate, tra l’altro, a migliorare la sostenibilità finanziaria del servizio ferroviario;

CONSIDERATO che la modalità di Affidamento Diretto sia da ritenere la modalità preferenziale, anche in termini economico/finanziario, in ragione delle caratteristiche strutturali e geografiche del mercato e della rete regionale ferroviaria abruzzese, con particolare riferimento alla sua dimensione, alla caratteristica della domanda, all’isolamento dal punto di vista tecnico e geografico di alcune tratte che rende complessa e disomogenea l’intera rete tale da richiedere servizi ferroviari di vario impatto economico/finanziario;

RITENUTO tuttavia che sia opportuno stabilire i criteri, al fine di valutare la sostenibilità economico/finanziaria del futuro Contratto di Servizio sul medio e lungo periodo, avviando i lavori per simulazioni del PEF, sulla base della domanda e volume di traffico riferiti al triennio 2017-2019 e sulla base delle attuali criticità presenti sulla rete, che tengano conto dei seguenti parametri:

- Rimodulazione dei servizi minimi extraurbani regionali, ai sensi della LR 26/2016;
- Confronto tra le soluzioni tariffarie attuali e almeno 2 soluzioni tariffarie alternative;
- Attuazione del piano degli investimenti sul materiale rotabile di cui alle DGR 723/2019 e 781/2020;

VISTI gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14.9.99, n. 77 e smi, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DATO ATTO che:

- Il Dirigente del Servizio Politiche dei trasporti, competente in materia di programmazione, ed il Dirigente del Servizio di Trasporto Pubblico Locale, competente in materia di gestione dei contratti del trasporto ferroviario, del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti con la sottoscrizione del presente atto ne attestano la legittimità e la regolarità;
- Il Direttore del Dipartimento, sulla base di quanto espresso nel punto precedente, ha ritenuto la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

DELIBERA

1. di fornire, per le motivazioni esposte in narrativa, gli indirizzi per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali, in vista della scadenza del Contratto di Servizio attualmente vigente, e più precisamente:
 - a) di indicare come preferenziale la modalità dell'Affidamento Diretto, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1370/2007, per la stipula del nuovo Contratto di Servizio relativo ai servizi ferroviari di interesse regionale, previa verifica della convenienza tecnico/economica di tale affidamento;
 - b) di approvare i criteri, alla base della suddetta verifica, attraverso cui procedere mediante PEF simulato, e più precisamente:
 - i. Rimodulazione dei servizi minimi extraurbani regionali, ai sensi della LR 26/2016;
 - ii. Confronto tra le soluzioni tariffarie attuali e almeno 2 soluzioni tariffarie alternative;
 - iii. Attuazione del piano degli investimenti sul materiale rotabile di cui alle DGR 723/2019 e 781/2020;
2. di valutare, all'esito delle risultanze di detto studio, le condizioni di sostenibilità economico/finanziaria sul medio e lungo periodo di un Contratto di Servizio e pertanto l'opportunità di confermare o meno la procedura dell'affidamento diretto, al fine del conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio da affidare;
3. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche dei trasporti, competente in materia di programmazione, ed il Dirigente del Servizio di Trasporto Pubblico Locale, competente in materia di gestione dei contratti del trasporto ferroviario, del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, ciascuno per la propria competenza, alla cura di tutti gli adempimenti conseguenziali e necessari all'adozione del presente provvedimento, anche attraverso l'eventuale utilizzo di professionalità esterne;
4. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata a "trasparenza, valutazione e merito" in ottemperanza a quanto previsto dall'art.18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83.